



PROVINCIA DI PERUGIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Nataletti (Presidente)

Fausto Marchetti (Componente effettivo)

Fabrizio Vagnetti (Componente effettivo)





1. Introduzione

L'Organo di revisione nelle persone del Dott. Andrea Nataletti, del Rag. Fausto Marchetti e del Dott. Fabrizio Vagnetti nominati con deliberazioni di C.P. n. 19 del 20/05/2025 e n. 29 del 31/07/2025 per il periodo 28/05/2025-27/05/2028;

◆ ricevuta in data 24/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Presidente n. 325 del 24/03/2026 rettificata dalla n. 356 del 31/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 4 del 31 gennaio 2023, modificato con Delibera del Consiglio provinciale n. 43 del 12 dicembre 2024;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dal Presidente, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Deliberazione del Presidente n. 6 del 27.01.2025, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2025 2027. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2025";

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 1 del 26.02.2025, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2024 derivante da esercizi precedenti all'ultimo";



- Deliberazione del Presidente n. 18 del 26.02.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 2027. Approvazione del Piano Annuale dei Flussi di cassa relativo all’anno 2025 e successiva variazione alle dotazioni di cassa”;
- Deliberazione del Presidente n. 22 del 04.03.2025, avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi del D. Lgs. 118 del 2011 e s.m.i. - Variazioni di bilancio conseguenti”, rettificata con Deliberazione del Presidente n. 24 del 10.03.2025, avente ad oggetto: “Deliberazione del Presidente n. 22 del 04.03.2025 – Parziale rettifica”;
- Deliberazione del Presidente n. 27 del 14.03.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 2027. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2025”;
- Deliberazione del Presidente n. 39 del 27.03.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio”; RATIFICATA con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 28.04.2025, avente ad oggetto: “Delibera del Presidente n. 39 del 27/03/2025, avente ad oggetto: ‘Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio’. Ratifica “;
- Deliberazione del Presidente n. 40 del 27.03.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 2027. Variazione alle dotazioni di cassa esercizio finanziario 2025”;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 28.04.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa”;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 17 del 20.05.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e Applicazione q.p.Avanzo di Amministrazione 2024”;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 18 del 20.05.2025, avente ad oggetto: “Contabilizzazione ‘Fondo obiettivi di finanza pubblica’ di cui al Decreto 4 marzo 2025. Conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2025 – 2027”;
- Deliberazione del Presidente n. 73 dell’11.06.2025 “Bilancio di Previsione 2025_2027. Annualità 2025. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 01.07.2025, avente ad oggetto: “Art. 193 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e smi. Bilancio di Previsione 2025 - 2027. Assestamento generale al Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione q.p. avanzo di amministrazione 2024”;
- Deliberazione del Presidente n. 87 del 07.07.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio”; RATIFICATA con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 28 del 31.07.2025, avente ad oggetto: “Delibera del Presidente n. 87 del 07/07/2025, avente ad oggetto: ‘Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio’. Ratifica”;
- Deliberazione del Presidente n. 138 del 08.10.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025- 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio”; RATIFICATA con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 27.10.2025, avente ad oggetto: “Delibera del Presidente n. 138 del 08/10/2025, avente ad oggetto: ‘Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio’. Ratifica”;
- Deliberazione del Presidente n. 143 del 13.10.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025– 2027, Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa di cui all’art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.”;



- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38 del 27.10.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa e applicazione quota parte avanzo di amministrazione 2024”;
- Deliberazione del Presidente n. 176 del 20.11.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025– 2027, Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa di cui all’art. 175 comma 5-bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.”;
- Deliberazione del Presidente n. 177 del 20.11.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025_2027. Annualità 2025. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
- Deliberazione del Presidente n. 182 del 28.11.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025- 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio”; RATIFICATA con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 dell’11.12.2025, avente ad oggetto: “Delibera del Presidente n. 182 del 28/11/2025, avente ad oggetto: ‘Bilancio di Previsione 2025 – 2027. Annualità 2025. Variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa. Con i poteri del Consiglio’. Ratifica”;
- Deliberazione del Presidente n. 194 del 05.12.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025_2027. Annualità 2025. Prelevamento dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa”;
- Determinazione Dirigenziale n. 379 del 21.02.2025, avente ad oggetto: “Primo riaccertamento parziale ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Reimputazione residui passivi all’esercizio finanziario 2025 e conseguenti variazioni di bilancio”;
- Determinazione Dirigenziale n. 763 del 31.03.2025, avente ad oggetto: “Applicazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, Annualità 2025, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato presunto alla data del 31.12.2024, derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1330 del 29.05.2025, avente ad oggetto: “Applicazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, Annualità 2025, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato 2024 derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate”;
- Determinazione Dirigenziale n. 1830 del 24.07.2025, avente ad oggetto: “Applicazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, Annualità 2025, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato 2024 derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate”;
- Determinazione Dirigenziale n. 2354 del 30.09.2025, avente ad oggetto: “Applicazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, Annualità 2025, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato 2024 derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate”;
- Determinazione Dirigenziale n. 2579 del 23.10.2025, avente ad oggetto: “Applicazione al Bilancio di Previsione 2025 - 2027, Annualità 2025, di q.p. Avanzo di Amministrazione vincolato 2024 derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate.”;
- Determinazione Dirigenziale n. 3361 del 19.12.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025 - 2027 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato (FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL e variazione al Bilancio di Previsione 2026 - 2028 annualità 2026 – Salario Accessorio”;
- Determinazione Dirigenziale n. 3422 del 29.12.2025, avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2025-2027 - Variazione di esigibilità e adeguamento fondo pluriennale vincolato



(FPV) - Art. 175, comma 5-quater, TUEL e variazione al Bilancio di Previsione 2026 - 2028 annualità 2026”.

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 636.531 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente non ha contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha contributi straordinari da rendicontare nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente, non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;



- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025); non avendo nulla da rendicontare in merito, non ricorrendo in carico all'ente i servizi sopra indicati.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 21.613.971,81.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	88.636.416,28	57.354.948,26	55.319.561,31
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	48.278.488,44	27.461.075,70	17.450.755,75
Parte vincolata (C)	31.362.151,49	19.927.416,51	14.119.186,25
Parte destinata agli investimenti (D)	12.904,33	13.026,00	2.135.647,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	8.982.872,02	9.953.430,05	21.613.971,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	3.682.319,03											3.682.319,03
Finanziamento di spese correnti non permanenti	5.866.355,87											5.866.355,87
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	22.000,00	0,00	22.000,00							22.000,00
Utilizzo parte vincolata						480.422,79	8.102.162,91	0,00	1.430.479,85	10.013.065,55		10.013.065,55
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	9.548.674,90	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	480.422,79	8.102.162,91	0,00	1.430.479,85	10.013.065,55	0,00	19.583.740,45
Totale delle parti non utilizzate	404.755,15	11.931.412,52	12.522.044,62	2.985.618,56	27.439.075,70	172.611,64	9.127.725,25	343.344,48	270.669,59	9.914.350,96	13.026,00	37.771.207,81
Totali	9.953.430,05	11.931.412,52	12.544.044,62	2.985.618,56	27.461.075,70	653.034,43	17.229.888,16	343.344,48	1.701.149,44	19.927.416,51	13.026,00	57.354.948,26

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 13.323.607,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	63.316.632,48
Fondo pluriennale vincolato di spesa	47.848.704,18
SALDO FPV	15.467.928,30
Gestione dei residui	-
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	830.626,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	5.499.226,31
Minori residui passivi riaccertati (+)	488.891,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 4.179.708,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	- 13.323.607,00
SALDO FPV	15.467.928,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 4.179.708,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	19.583.740,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	37.771.207,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	55.319.561,31

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		10.604.781,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.138.328,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	951.802,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		7.514.651,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-12.126.648,51
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		19.641.299,63
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		11.123.279,78
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.751.937,09
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.371.342,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.371.342,69
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		163.000,34
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.138.328,56
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	9.703.739,38
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-11.679.067,60
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-12.126.648,51
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	447.580,91
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		21.728.061,75
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.885.993,81
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		22.012.642,32

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 21.728.061,75
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 9.885.993,81
- W3 (equilibrio complessivo): euro 22.012.642,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.



2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	5.644.503,08	5.800.551,08
FPV di parte capitale	57.672.129,40	42.048.153,10
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4.587.775,82	5.644.503,08	5.800.551,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.076.214,86	1.064.025,37	508.682,23
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	1.801.933,73	2.061.016,05	1.840.353,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	1.507.402,45	2.504.178,21	3.336.878,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	12.918,85		104.251,39
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici		8.166,78	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	182.932,93	825,00	4.093,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	6.373,00	6.291,67	6.291,67

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.



In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.859.165,05
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	4.093,93
Altri incarichi	3.336.866,32
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	594.121,63
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	6.304,15
Totale FPV 2025 spesa corrente	5.800.551,08

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	78.219.326,92	57.672.129,40	42.048.153,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	22.213.357,54	34.302.323,08	9.015.642,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	48.318.015,41	17.767.884,32	29.275.111,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	20.227,20	18.604,32	18.604,32
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	7.667.726,77	5.583.317,68	3.738.795,24



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Presidente n. 33 del 04/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 27 del 03/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	90.530.816,67	35.768.680,25	50.093.536,52	-4.668.599,90
Residui passivi	26.335.237,94	22.820.710,40	3.025.635,89	- 488.891,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 3.009,91	- 103.536,54
Gestione corrente vincolata	- 494.822,06	- 515,51
Gestione in conto capitale vincolata	- 4.984.861,54	- 339.054,02
Gestione in conto capitale non vincolata		- 26.652,95
Gestione servizi c/terzi	- 16.532,80	- 19.132,63
MINORI RESIDUI	- 5.499.226,31	- 488.891,65



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	469.419,07	367.113,78	533.861,00	917.505,10	10.408.488,41	12.696.387,36
Titolo II	1.425.717,56	2.256.840,84	2.730.683,68	2.167.558,66	2.566.272,70	11.147.073,44
Titolo III	760.016,40	225.075,73	353.646,59	880.847,48	934.679,95	3.154.266,15
Titolo IV	7.919.243,06	22.699.727,97	1.370.947,74	4.283.788,73	15.264.814,81	51.538.522,31
Titolo V	3.178,88	-	-	-	-	3.178,88
Titolo VI	380.448,69	-	-	-	-	380.448,69
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	119.352,82	160.006,21	61.148,50	7.408,03	132.494,82	480.410,38
Totali	11.077.376,48	25.708.764,53	5.050.287,51	8.257.108,00	29.306.750,69	79.400.287,21

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	1.319.897,96	51.573,06	37.823,44	296.898,68	13.554.188,39	15.260.381,53
Titolo II	116.130,70	49.240,71	19.387,19	123.677,70	6.478.834,13	6.787.270,43
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	533.830,71	197.231,71	123.088,52	156.855,51	275.012,29	1.286.018,74
Totali	1.969.859,37	298.045,48	180.299,15	577.431,89	20.308.034,81	23.333.670,70

L'Organo di revisione invita l'Ente ad intraprendere ogni iniziativa utile a ridurre la consistenza dei residui, sia attivi che passivi.

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	47.101.648,98
- di cui conto "istituto tesoriere"	213.241,16
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	46.888.407,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	47.101.648,98

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	83.120.937,39	56.476.002,01	47.101.648,98
di cui cassa vincolata	63.303.403,83	44.942.301,81	35.214.804,97

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.



3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -11,77 giorni
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 17 giorni
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -12 giorni
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.298.781,03.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 440.682,54 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 21.961.627,23, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali ha all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

"L'accantonamento risultante con il rendiconto 2025 ammonta complessivamente a euro 1.623.868,41 a copertura delle perdite portate a nuovo nel Bilancio 2024 della società Umbria TPL e Mobilità Spa".

Le quote accantonate al fondo perdite partecipate si ritiene siano congrue.

La società in liquidazione A.E.A. ha chiuso il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 con una perdita – 67.318,00 coperta con utilizzo di riserve disponibili come da nota integrativa.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dall'ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla



luce del documento “La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII” pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 5.811.854,80, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo contenzioso		
Fondo per contenziosi in essere *		834.854,80
Richiesta Concessionario compendio immobiliare di Isola Polvese per ristoro spese sostenute per lavori ampliamento/miglioramento compendio immobiliare		1.077.000,00
Rischio potenziale de-finanziamento, a normativa vigente, per mancato rispetto termini di conclusione lavori, collaudo e rendicontazione finale dei progetti finanziati dal PNRR nota interna prot. 0000352 del 09/03/2026, dirigente Servizio Progettazione Edilizia		
Intervento IIS “Franchetti - Salviani” di Città di Castello	200.000,00	
Intervento al Liceo Marconi di Foligno	2.800.000,00	
Intervento Liceo Artistico “Bernardino di Betto”	900.000,00	
Totale accantonamento rischio potenziale de-finanziamento PNRR		3.900.000,00
	Totale	5.811.854,80

* Deliberazione del Presidente n. 35 del 04/03/2026 ad oggetto: “Ricognizione contenzioso in essere alla data del 31.12.2025 Determinazione accantonamento al Fondo rischi da contenzioso”

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31. L'Organo di revisione ritiene congrua l'entità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 22.241,86.



L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -12 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 22.241,86;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Fondo rinnovi contrattuali T.D.	54.450,00
Altri fondi e accantonamenti quota 20% destinata all'innovazione – incentivi funzioni tecniche art.113 d.	45.249,90
Fondo rinnovi contrattuali T.D. Terremoto	72.283,89
Fondo rinnovi contrattuali	4.216.248,72
Fondo rinnovi contrattuali - Risorse destinate al rinnovo CCNL dirigenti e Seg. gen.	191.897,00
Totale	4.580.129,51

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	50.529.541,64	50.529.541,64	50.847.576,40	100,63	100,63
Titolo 2	54.221.835,26	44.226.790,22	43.322.963,13	79,90	97,96
Titolo 3	4.607.748,45	5.913.055,22	4.950.309,15	107,43	83,72
Titolo 4	79.939.294,70	55.870.692,81	22.351.099,84	27,96	40,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	189.298.420,05	156.540.079,89	121.471.948,52	64,17	77,60
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.637.220,97	52.637.220,97	55.633.267,47	105,69	105,69
Titolo 2	33.700.776,28	33.700.776,28	32.192.731,03	95,53	95,53
Titolo 3	5.237.771,50	5.237.771,50	5.273.210,56	100,68	100,68
Titolo 4	68.328.806,97	68.328.806,97	21.471.751,14	31,42	31,42
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	159.904.575,72	159.904.575,72	114.570.960,20	71,65	71,65
Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	55.925.000,00	55.933.994,17	55.026.365,91	98,39	98,38
Titolo 2	28.513.367,02	31.041.403,38	32.352.442,61	113,46	104,22
Titolo 3	3.794.519,08	5.007.293,04	4.888.430,61	128,83	97,63
Titolo 4	34.083.401,78	84.338.511,55	20.843.161,88	61,15	24,71
Titolo 5	3.178,88	163.000,34	163.000,04	5.127,59	100,00
TOTALE	122.319.466,76	176.484.202,48	113.273.401,05	92,60	64,18

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Sanzioni per violazioni codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione (art. 3 del d.l. n. 203/2005 e art. 2 d.l. n. 193/2016)
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Gestione diretta

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziameti iniziali 2025 (a)	Stanziameti definitivi 2025 (b)	Accertamenti 2025 (c)	Riscossioni in c/competenza 2025 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati							
Imposta sulle assicurazioni RC auto	27.200.000,00	27.200.000,00	27.200.000,00	19.308.361,62	0,00%	100,00%	70,99%
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	22.030.000,00	22.030.000,00	22.117.547,38	21.770.721,88	0,00%	100,40%	98,43%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	6.600.000,00	6.600.000,00	6.603.744,40	4.433.719,87	0,00%	100,06%	70,99%
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	95.000,00	103.994,17	105.074,13	105.074,13	9,47%	101,04%	98,43%
Totale Tipologia 101	55.925.000,00	55.933.994,17	56.026.365,91	45.617.877,50	0,02%	100,17%	81,42%
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
Fondi perequativi dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--	--
Totale Tipologia 301	0,00	0,00	0,00	0,00	--	--	--
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	55.925.000,00	55.933.994,17	56.026.365,91	45.617.877,50	0,02%	100,17%	81,42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	104.301,57	161.778,70	260.566,12
riscossione	51.001,73	82.331,43	156.830,61
%riscossione	48,90	50,89	60,19
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	95.066,51	334.978,35	210.877,49
riscossione	84.063,09	320.572,70	157.097,75
%riscossione	88,43	95,70	74,50

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	260.566,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	260.566,12
destinazione a spesa corrente vincolata	26.250,00
% per spesa corrente	10,07%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	210.877,49
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	210.877,49
destinazione a spesa corrente vincolata	90.000,00
% per spesa corrente	42,68%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

TITOLO 3 Entrate extratributarie	Stanzamenti iniziali 2025 (a)	Stanzamenti definitivi 2025 (b)	Accertamenti 2025 (c)	Riscossioni in c/c competenza 2025 (d)	Scost. % e=(b-a)/a	Scost. % f=c/b	Scost. % g=d/c
<i>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>							
Vendita di beni	40.000,00	43.486,36	62.838,88	62.838,88	8,72%	144,50%	100,00%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	455.000,00	509.372,93	652.203,01	602.686,79	11,95%	128,04%	92,41%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.247.060,84	1.174.157,00	865.232,08	626.380,45	-5,85%	73,69%	72,39%
Totale Tipologia 100	1.742.060,84	1.727.016,29	1.580.273,97	1.291.906,12	-0,86%	91,50%	81,75%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che stati conseguiti i risultati seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IPT	35.236,75	8.107,51	26.597,51	116.096,45
Recupero evasione COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE	466.432,34	435.296,04	23.280,61	34.375,60
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	501.669,09	443.403,55	49.878,12	150.472,05

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	201.704,61	
Residui riscossi nel 2025	22.344,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.967,14	
Residui al 31/12/2025	164.392,55	81,50%
Residui della competenza	58.265,54	
Residui totali	222.658,09	
FCDE al 31/12/2025	200.350,16	89,98%



IPT		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	135.611,64	
Residui riscossi nel 2025	4.002,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.192,17	
Residui al 31/12/2025	118.417,43	87,32%
Residui della competenza	27.129,24	
Residui totali	145.546,67	
FCDE al 31/12/2025	142.693,96	98,04%

COSAP/CANONE UNICO PATRIMONIALE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	66.092,97	
Residui riscossi nel 2025	18.342,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.774,97	
Residui al 31/12/2025	45.975,12	69,56%
Residui della competenza	31.136,30	
Residui totali	77.111,42	
FCDE al 31/12/2025	57.656,21	74,77%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	113.609.545,43	104.458.136,93	88.955.370,23	78,30	85,16
Titolo 2	181.049.392,73	162.412.147,85	40.895.509,13	22,59	25,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	294.658.938,16	266.870.284,78	129.850.879,36	44,07	48,66
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	84.213.094,94	97.938.189,48	80.832.192,44	95,99	82,53
Titolo 2	54.986.152,31	172.588.521,89	56.723.681,80	103,16	32,87
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	139.199.247,25	270.526.711,37	137.555.874,24	98,82	50,85
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	83.131.906,51	98.101.708,30	90.618.379,22	109,01	92,37
Titolo 2	34.436.714,47	156.504.700,31	80.049.166,51	232,45	51,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	117.568.620,98	254.606.408,61	170.667.545,73	145,16	67,03



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	18.387.502,55	18.444.220,26	56.717,71
102	imposte e tasse a carico ente	1.457.265,64	1.485.048,62	27.782,98
103	acquisto beni e servizi	16.458.470,14	20.453.109,36	3.994.639,22
104	trasferimenti correnti	38.888.263,26	37.967.720,82	-920.542,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	4.050.736,55	3.823.454,78	-227.281,77
108	altre spese per redditi di capitale	35.365,01	28.513,28	-6.851,73
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	307.504,81	1.045.494,25	737.989,44
110	altre spese correnti	1.247.084,48	1.570.266,77	323.182,29
TOTALE		80.832.192,44	84.817.828,14	3.985.635,70

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.623.100,24;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025; si rammenta che l'art.14 co.1-bis del D.I. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, della Legge 296/2006.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.e del decreto interministeriale dell'11 gennaio 2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1 bis, del decreto-legge n. 34/2019, che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nelle Province e nelle Città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Il parere sul fabbisogno di personale è stato reso con verbali n.3 del 24/6/2025 in fase di prima adozione e da ultimo con verbale n.24 del 23/12/2025 in relazione all'adozione di modifiche ed integrazioni al piano precedente.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	41.577.644,46	16.157.560,32
Spese macroaggregato 103	102.556,95	73.937,08
Irap macroaggregato 102	2.606.766,68	999.508,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.859.165,05
Altre spese: buoni pasto	424.333,33	156.266,10
Altre spese: equo indennizzo	1.053,98	
Altre spese: oneri da contenzioso		10.072,22
Totale spese di personale (A)	44.712.355,40	19.256.509,75
(-) Componenti escluse (B)	8.369.053,04	3.695.716,11
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	36.343.302,36	15.560.793,64

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il parere sulla costituzione del fondo 2025 per il personale non dirigenziale è stato reso con verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.2 del 16/6/2025; il parere sulla costituzione del fondo per il personale dirigenziale è stato reso con verbale n.7 del 1/8/2025. L'integrazione del fondo per il personale non dirigenziale di cui all'articolo 14 co.1-bis del D.l. 25/2025 è stato reso con verbale del Collegio n.9 del 2/9/2025

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 27/11/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 02/10/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>n. avvocati pubblici</i>	<i>Non iscritto all'albo n.1</i>	<i>3 iscritti all'albo</i>
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>		<i>13.300,00 per spese compensate</i>



Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.655.403,96	37.867.611,91	-12.787.792,05
203	Contributi agli investimenti	4.980.656,65	59.475,00	-4.921.181,65
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	1.087.621,19	73.926,50	-1.013.694,69
TOTALE		56.723.681,80	38.001.013,41	-18.722.668,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere "una fideiussione del valore di euro 258.228 rilasciata dalla Amministrazione Provinciale di Perugia nel 1980, a garanzia di un affidamento della Banca Popolare di Spoleto BPS Spa a favore della ex Società Spoletina di Imprese Trasporti Spa ora confluita in Umbria TPL e Mobilità Spa. Nel risultato di 117 amministrazione, nella parte vincolata, viene conservata una quota di pari importo a fronte del rischio di escussione della garanzia".

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

l'Ente ha ad oggi ancora un credito verso UTPL di euro 1.761.173,21 (nel conto del Patrimonio) per un prestito complessivo di euro 3.600.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.



L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Oggetto	Importo	Azioni	Motivazioni
Mutui CDP SPA per vari lavori di straordinaria manutenzione su infrastrutture e immobili e acquisti vari – tutti incassati	53.703,59	da utilizzare per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
MUTUO CDP – POSIZIONE 4398144/01	41.439,58	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4380248/01	3.271,57	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4522814/00	5.295,13	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4530555/00	2.140,88	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4536204/00	2.266,27	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4543636/00	6.334,93	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4547788/00	417,30	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4547791/00	9.255,51	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4548006/00	895,63	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4548049/00	5.548,31	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 4548943/00	5.193,50	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6000557/00	34.203,74	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6000561/00	2.728,93	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6003610/00	364,04	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6004438/00	91.045,36	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6005457/00	24.117,36	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6041504/00	1.048,21	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
Mutuo CDP SPA – Posizione 6047740/00	2.130,67	da richiedere diverso utilizzo o riduzione prestito per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
TOTALE Mutui Cdp	291.400,51		
Emissione prestito Obbligazionario anno 2013-2014 per vari lavori di straordinaria manutenzione su infrastrutture stradali e immobili	115.539,54	da utilizzare per finalità diverse da quelle iniziali in quanto sono state accertate le economie di spesa	In attesa di richiesta di applicazione dell'avanzo da parte dei servizi
TOTALE Prestiti Obbligazionari	115.539,54		
TOTALE VINCOLI FINANZIAMENTI	406.940,05		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
4,77%	3,84%	3,86%



Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	50.847.576,40		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	43.322.963,13		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.950.309,15		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	99.120.848,68		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	9.912.084,87		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	3.823.454,78		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	6.088.630,09		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.823.454,78		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,86	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	92.874.360,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	4.778.166,80
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	88.096.193,20
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	102.287.058,38	97.548.630,47	92.874.360,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-4.738.427,91	-4.674.270,47	-4.778.166,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	97.548.630,47	92.874.360,00	88.096.193,20
Nr. Abitanti al 31/12	638.130,00	640.334,00	636.531,00
Debito medio per abitante	152,87	145,04	138,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	4.241.079,92	4.050.736,55	3.823.454,78
Quota capitale	4.738.427,91	4.674.270,47	4.778.166,80
Totale fine anno	8.979.507,83	8.725.007,02	8.601.621,58

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente *"non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati"*.

1. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

2. Rapporti con organismi partecipati

2.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

2.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

2.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il

mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

2.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

3. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e-government/amministrazioni-pubbliche/arconet/piano-dei-conti-integrato/>, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità: tramite flussi informatici/manualmente.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	472.608.273,48	445.657.798,56	26.950.474,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	121.029.346,64	135.296.083,96	-14.266.737,32
D) RATEI E RISCOINTI	18.149,06	16.647,31	1.501,75
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	593.655.769,18	580.970.529,83	12.685.239,35
A) PATRIMONIO NETTO	207.907.218,63	198.038.676,39	9.868.542,24
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.391.984,31	13.839.936,57	-3.447.952,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	111.412.835,72	119.192.382,20	-7.779.546,48
INVESTIMENTI	263.943.730,52	249.899.534,67	14.044.195,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	593.655.769,18	580.970.529,83	12.685.239,35
TOTALE CONTI D'ORDINE	140.413.784,85	155.979.241,22	-15.565.456,37

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	73.911.599,64
FSC	+	27.260.408,26
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	3.178,88
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	21.961.627,23
Altri crediti non correlati a residui	-	204.034,23
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	390.761,89
RESIDUI ATTIVI	=	79.400.287,21

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	111.412.835,72
Debiti da finanziamento	-	88.096.724,84
Saldo IVA (se a debito)	-	358,84
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	17.918,66
RESIDUI PASSIVI	=	23.333.670,70

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:



VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	0,00
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	489.745,18
Alle	altre riserve indisponibili	9.189,14
Allf	altre riserve disponibili	-489.745,18
Alll	Risultato economico dell'esercizio	3.594.787,04
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	6.264.566,06
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	9.868.542,24

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	96.837.936,16	96.178.309,97	659.626,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	92.148.936,00	93.726.271,64	-1.577.335,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.305.095,31	-3.561.883,18	256.787,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	9.615.363,15	8.511.745,79	1.103.617,36
IMPOSTE	1.139.914,90	1.137.334,88	2.580,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	9.859.353,10	6.264.566,06	3.594.787,04

4. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è sostanzialmente allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS. Con verbale n. 14 del 28 ottobre 2025 l'organo di revisione ha effettuato un monitoraggio dei progetti PNRR sulla piattaforma REGIS. In data 13.11.2025 il Dirigente del Servizio Progettazione Edilizia ha dato riscontro alle richieste dell'organo di revisione rispetto a quanto emerso in sede del controllo sopra indicato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è sostanzialmente conforme alle tempistiche previste. Si tenga conto di quanto indicato per le tre opere che come di seguito illustrato presentano in merito criticità potenziali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato dal risultato di amministrazione "euro 3.900.000,00 a fronte del rischio di de-finanziamento che, a normativa vigente, l'ente subirebbe per mancato rispetto dei termini di conclusione lavori, collaudo e rendicontazione finale dei progetti finanziati dal PNRR. Nella sezione "PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" si è infatti dato conto di alcune situazioni di criticità che determinano difficoltà nel rispetto dei tempi di conclusione di tre interventi finanziati dal Programma europeo Next Generation EU. In relazione a tali criticità si è ritenuto doveroso procedere prudenzialmente all'accantonamento di risorse, e a tal fine è stato richiesto al dirigente responsabile del Servizio Progettazione Edilizia, nel cui PEG transitano le risorse relative, di stimare le risorse che potrebbero non venire riconosciute all'Ente a motivo del ritardo nella conclusione dei lavori, nell'ipotesi che quanto risulterà realizzato e rendicontato al 30.06.2026, troverà comunque una copertura finanziaria, anche con linee alternative di finanziamento. Con nota interna prot. 0000352 del 09/03/2026, il dirigente del Servizio Progettazione Edilizia ha così relazionato: Per l'intervento IIS "Franchetti - Salviani" di Città di Castello - Realizzazione nuova Costruzione relativa all'ampliamento per Aule e Laboratori. Fondo 1.125 Milioni, per il quale si è proceduto a risoluzione contrattuale per inadempimento dell'appaltatore, l'affidamento dei lavori residui è stato articolato in due 30 stralci. Il secondo di questi, di importo pari a circa € 200.000, è quello di cui potrebbe doversi far carico la Provincia nel caso in cui entro il 30 giugno risultasse terminato solamente il primo stralcio; Per l'intervento al Liceo Marconi di Foligno (relativamente al quale lo scrivente Servizio ha già comunicato al Ministero una fine lavori presumibile al 30/6/2027), si può ragionevolmente stimare un avanzamento dei lavori al 30/06/2026 pari al 30% del totale, che rapportato al finanziamento (pari a circa 4 Milioni di €), può far presumere un importo ancora da realizzare pari a 2,8 milioni di €; Per l'intervento di Miglioramento sismico dell'edificio sede del Liceo Artistico "Bernardino di Betto", il riferimento relativo a quanto potenzialmente suscettibile di de-finanziamento dal PNRR può essere assunto corrispondente alla variante attualmente in approvazione, pari a circa € 900.000".

5. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



6. Rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di Revisione, sulla scorta delle verifiche effettuate durante l'esercizio, della documentazione ricevuta ed esaminata, dei chiarimenti forniti dall'Ente con particolare riguardo a quelli ottenuti dal Responsabile Finanziario, rappresenta:

- a) che non sono state riscontrate irregolarità contabili;
- b) che in merito alle considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione si rimanda a quanto già esposto nella presente relazione con particolare riguardo ai residui;
- c) che l'ente:
 - ha conseguito un risultato di cassa positivo;
 - ha conseguito un risultato di amministrazione positivo;
 - ha conseguito un risultato economico positivo;
 - non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
 - non ha fatto ricorso all'utilizzo della cassa vincolata per il finanziamento di spese correnti;
 - ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica;
 - ha rispettato i tempi di pagamento.

Tutto ciò premesso il Collegio invita l'ente a:

- monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, comprese le attività espletate da Ader a cui è affidata la riscossione coattiva delle entrate dell'ente e ad intraprendere tutte le iniziative utili a migliorare la performance di riscossione;
- rispettare i tempi di pagamento;
- monitorare l'adeguatezza del Fcde e degli altri accantonamenti, con particolare riguardo al Fondo Contenzioso e Passività Potenziali, provvedendo senza indugio alla loro integrazione, qualora se ne ravvisasse la necessità.

In base a quanto sopra esposto si attesta l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e dei valori economico-patrimoniali.

L'Organo di revisione ricorda all'ente che l'art. 187, comma 2, del D.lgs n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 199/2025 ("Legge di bilancio 2026" stabilisce che:

"2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

La quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere inoltre utilizzata, sulla base delle specifiche necessità, per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per il finanziamento di spese di investimento e per l'estinzione anticipata di prestiti".

L'Organo di revisione raccomanda all'ente il monitoraggio dei progetti PNRR rispetto all'esecuzione dei lavori, alla rendicontazione e alla gestione finanziaria in vista della prossima

conclusione degli stessi.

7. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Nataletti (Presidente)



Firmato digitalmente da:
NATALETTI ANDREA
Firmato il 07/04/2026 17:24
Seriale Certificato: 3940531
Valido dal 18/10/2024 al 18/10/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Fausto Marchetti (Componente effettivo)



Fabrizio Vagnetti (Componente effettivo)

